



SETTORE FITOSANITARIO
E DIFESA DELLE PRODUZIONI

IL RESPONSABILE
STEFANO BONCOMPAGNI

Settori Agricoltura, caccia e pesca ambiti Parma e
Piacenza; Modena e Reggio Emilia; Bologna e Ferrara;
Forlì-Cesena, Ravenna, e Rimini

Consorzi Fitosanitari Provinciali di Piacenza, Parma,
Reggio Emilia e Modena

Organizzazioni agricole regionali

Associazioni vitivinicole

Associazioni Apistiche Regionali e Nazionali

Associazioni Biologiche Regionali

CREA-AA

Sedi periferiche
LORO SEDI

Oggetto: Interventi di lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus*.

Il Settore fitosanitario e difesa delle produzioni, con determinazione n. 9016 del 14/05/2025 ha definito le “Prescrizioni fitosanitarie per la lotta contro la flavescenza dorata della vite nella Regione Emilia-Romagna - anno 2025”.

Tale determinazione, ai fini di contrastare la diffusione del fitoplasma della Flavescenza dorata, dispone l'obbligo di eseguire:

- in tutte le aree vitate del territorio regionale, nel periodo primaverile-estivo, almeno n. 2 trattamenti con prodotti fitosanitari autorizzati sulla vite contro *Scaphoideus titanus* o cicaline in genere sulla base delle indicazioni impartite dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni rese note attraverso i periodici Bollettini di produzione integrata e biologica predisposti a livello territoriale e consultabili al seguente link:
<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/difesa-sostenibile/bollettini>;

Via A. da Formigine, 3
40128 Bologna

Tel. 051.527.8111
Fax 051.353.809

Email: omp1@regione.emilia-romagna.it
PEC: omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>

- nei campi di piante madri per marze e per portinnesti e nei barbatellai di tutto il territorio regionale, almeno n. 3 trattamenti con prodotti fitosanitari autorizzati sulla vite contro *Scaphoideus titanus* o cicaline in genere nei periodi che saranno indicati preventivamente con specifica comunicazione alle imprese vivaistico-viticole.

Si precisa che il numero dei trattamenti da effettuare si riferisce all'impiego a dose piena dei prodotti ammessi. Nello specifico, facendo riferimento al prodotto fitosanitario Closer (s.a. sulfoxaflo), le modalità di impiego disciplinate in etichetta per la lotta contro lo scafoideo indicano chiaramente che può essere effettuato 1 trattamento a dose piena o, in alternativa, 2 trattamenti a metà dose. Da ciò si evince che gli eventuali 2 trattamenti a metà dose sono da considerarsi equivalenti ad 1 solo trattamento a dose piena.

Nell'ambito dell'incontro tecnico svoltosi il 20 maggio 2025 è stata esaminata la situazione relativa al monitoraggio delle forme giovanili dell'insetto vettore della Flavescenza dorata. Sulla base di tali rilievi sono stati puntualizzati i seguenti aspetti:

- La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata determinazione di questo Settore a partire dal 5 giugno 2025 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento dovrà essere realizzato entro il 20 giugno, il secondo entro e non oltre il 31 luglio 2025 nelle aziende a conduzione integrata ed entro e non oltre il 15 luglio 2025 nelle aziende a conduzione biologica. Nei campi di piante madri per marze e per portinnesti e nei barbatellai (nei quali sono obbligatori 3 trattamenti) il terzo trattamento dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31 agosto 2025.
- I bollettini tecnici territoriali di produzione integrata e biologica (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/difesa-sostenibile/bollettini>), sulla base dei rilievi svolti, indicheranno le epoche specifiche per l'esecuzione degli interventi; le indicazioni tecniche fornite dai bollettini dovranno inoltre evidenziare e tenere conto della fase della fioritura della vite coerentemente con quanto disposto dall'articolo 8 della L.R. 4 marzo 2019 n. 2 - Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna – al comma 1: “*Al fine di salvaguardare le api e l'entomofauna pronuba, è vietato eseguire qualsiasi trattamento con prodotti fitosanitari ad attività insetticida e acaricida sulle colture arboree, erbacee, sementiere, floreali, ornamentali e sulla vegetazione spontanea, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, durante il periodo della fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi. Sono altresì vietati i trattamenti in fioritura con altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.*” Al comma 2: “*I trattamenti con i prodotti fitosanitari di cui al comma 1 sono altresì vietati in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto*



preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi”.

Si allega (allegato 1) alla presente nota l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziate esclusivamente le sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria e quelle ammesse nei vigneti a conduzione biologica:

- sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Regolamento (UE) 2021/2115, Regolamento (UE) 1308/2013, L. 4/2011 e L.R. 28/99);
- sostanze attive per l'agricoltura biologica (Regolamento (UE) 2018/848, Regolamento (UE) 2021/1165 e successive modifiche).

Le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri prodotti fitosanitari autorizzati sulla vite contro *Scaphoideus titanus* o cicaline in genere.

Si sottolinea che nelle aziende a conduzione biologica almeno uno dei due trattamenti obbligatori deve essere effettuato impiegando le piretrine.

Le strategie di difesa raccomandate da questo Settore, anche in considerazione delle linee tecniche riportate nel DTU n. 29 del Comitato Fitosanitario Nazionale approvato il 13/12/2022, sono le seguenti:

- per le aziende a conduzione integrata (volontaria o obbligatoria) si raccomanda di effettuare il primo trattamento con prodotti fitosanitari contenenti una delle sostanze attive tra acetamiprid, flupiradifurone e sulfoxaflor; per il secondo trattamento impiegare prodotti fitosanitari contenenti una delle sostanze attive tra tau-fluvalinate, deltametrina, etofenprox, lambdacialotrina e esfenvalerate. Qualora vengano impiegati prodotti ammessi in produzione biologica occorre seguire la strategia descritta per le aziende a conduzione biologica.
- per le aziende a conduzione biologica si raccomanda di effettuare il primo trattamento con prodotti fitosanitari contenenti una delle sostanze attive riportate in Tab. 2 dell'allegato 1; per il secondo trattamento impiegare le piretrine.

Si precisa che questo Settore fornirà direttamente alle Aziende vivaistico – viticole della Regione le specifiche indicazioni operative per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite.

Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito alla presente nota possono essere richiesti presso il Settore fitosanitario (Rocchina Tiso tel. 051 5278284), presso i Consorzi Fitosanitari Provinciali



di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena oppure presso le sedi periferiche del Settore fitosanitario e difesa delle produzioni.

Distinti saluti.

Stefano Boncompagni
(firmato digitalmente)

Copia analogica a stampa, tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato.

All. 1
RT/PaG/NV/LA/FM

Allegato 1
Tab. 1 - sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Regolamento (UE) 2021/2115, Regolamento (UE) 1308/2013, L. 4/2011 e L.R. 28/99)

Sostanza attiva	Limitazioni e note
<i>Beauveria bassiana</i>	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Sali potassici degli acidi grassi	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Olio essenziale di arancio dolce	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Azadiractina	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Piretrine pure (*)	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Silicato di alluminio (caolino calcinato)	s.a. ammessa in agricoltura biologica il prodotto SURROUND® WP CROP PROTECTANT è autorizzato per usi di emergenza (art. 53 del Reg. 1107/2009) dal 17/04/2025 al 14 /08/ 2025
Acetamiprid	massimo 1 intervento/anno sulla coltura
Sulfoxaflor	il prodotto Closer è autorizzato per usi di emergenza (art. 53 del Reg. 1107/2009) dal 01/05/2025 al 28/08/2025
Flupyradifurone	massimo 1 intervento/anno sulla coltura
Tau-fluvalinate (*)	massimo 2 interventi/anno sulla coltura
Deltametrina (*)	massimo 2 interventi/anno sulla coltura
Etofenprox (*)	massimo 1 intervento tra Etofenprox, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate
Lambdacialotrina (*)	
Esfenvalerate (*)	

(*) massimo 4 interventi sulla coltura con piretrine e piretroidi

Tab. 2 - sostanze attive ammesse in agricoltura biologica (Regolamento (UE) 2018/848, Regolamento (UE) 2021/1165 e successive modifiche)

Sostanza attiva
Azadiractina
<i>Beauveria bassiana</i>
Olio essenziale di arancio dolce
Piretrine pure
Sali potassici degli acidi grassi
Silicato di alluminio (caolino calcinato) (*)

(*) il prodotto SURROUND® WP CROP PROTECTANT è autorizzato per usi di emergenza (art. 53 del Reg. 1107/2009) dal 17/04/2025 al 14 /08/ 2025.